



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale*

Al Ministro della Cultura  
[ministro.segreteria@cultura.gov.it](mailto:ministro.segreteria@cultura.gov.it)  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

E p.c. Alla Direzione Generale Musei  
[dg-mu@cultura.gov.it](mailto:dg-mu@cultura.gov.it)  
[dg-mu@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-mu@pec.cultura.gov.it)

Al Segretario Generale del Ministero  
Cultura  
dott. Mario Turetta  
[sg@cultura.gov.it](mailto:sg@cultura.gov.it)  
[sg@pec.cultura.gov.it](mailto:sg@pec.cultura.gov.it)

Al Segretario Generale del MUR  
Cons. Francesca Gagliarducci  
[segretariatogenerale@mur.gov.it](mailto:segretariatogenerale@mur.gov.it)

**Oggetto:** Proposta di estensione dell'agevolazione per l'accesso gratuito ai musei per il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Egregio Signor Ministro,

su proposta dei rappresentanti degli studenti, il Consiglio Nazionale per l'Alta formazione Artistica e Musicale (CNAM), desidera sottoporre alla Sua attenzione una proposta di grande rilevanza per il settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. Attualmente l'agevolazione che prevede l'ingresso gratuito nei luoghi della cultura dello Stato, ai sensi del DM 11 dicembre 1997, n. 507 e s.m.i., è riservata ai docenti e agli studenti delle Accademie di Belle Arti, nonché ai docenti ed agli studenti iscritti alle facoltà di architettura, di conservazione dei beni culturali, di scienze della formazione e ai corsi di laurea in lettere o materie letterarie con indirizzo archeologico o storico-artistico delle facoltà di lettere e filosofia. Tuttavia, si ritiene opportuno che tale beneficio possa essere esteso a tutto il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, di cui fanno parte, oltre alle Accademie di Belle Arti, anche gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, i Conservatori di Musica, l'Accademia Nazionale di Danza e l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica.

Negli ultimi anni, l'insegnamento artistico ha assunto una dimensione sempre più globale, con una formazione che non si limita a un singolo ambito ma si estende trasversalmente a tutte le arti e discipline culturali. Anche l'offerta formativa delle istituzioni AFAM rispecchia questa evoluzione, promuovendo un'educazione interdisciplinare che integra competenze e conoscenze provenienti da diversi settori artistici, musicali, coreutici, del design e del restauro. In questo contesto, garantire a



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## *Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale*

tutti gli studenti e docenti delle istituzioni AFAM l'accesso libero ai musei, rappresenterebbe una risorsa fondamentale per la formazione accademica. Questo approccio interdisciplinare è di grande valore per tutti i settori delle arti e della musica, permettendo di approfondire i contesti storici delle opere e promuovendo un pensiero critico e innovativo.

Inoltre, considerando la recente attivazione dei dottorati di ricerca e della nuova figura di ricercatore nelle istituzioni AFAM, l'accesso gratuito ai musei incentiverebbe ulteriormente la ricerca nel campo artistico e musicale, aprendo la possibilità di sperimentare e trarre nuove idee dai contesti museali. Il nesso tra le istituzioni di formazione superiore e le istituzioni museali va rafforzato per la reale trasmissione del nostro patrimonio al futuro. Le frequenti visite ai musei potrebbero anche facilitare la creazione di reti tra operatori culturali, accademici e artisti, generando opportunità per collaborazioni e progetti congiunti tra istituzioni museali e di alta formazione, così come previsto anche dal protocollo sottoscritto recentemente da MiC e Mur per la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali delle istituzioni AFAM.

Infine, le istituzioni museali trarrebbero beneficio dalla presenza di un pubblico giovane e dinamico, come gli studenti dell'alta formazione, che rappresentano il pubblico del domani. La loro presenza contribuisce a rivitalizzare l'interesse verso le collezioni e le attività museali, portando a una maggiore visibilità dei nuovi progetti di valorizzazione culturale.

Confidando nella Sua attenzione verso queste tematiche, restiamo a completa disposizione per contribuire a una riflessione condivisa sul futuro delle arti e della cultura.

Roma, 15 ottobre 2024

La Presidente  
(Prof.ssa Giovanna Cassese)